

Stazioni metro, è allarme vigilanza

►L'Atac da un anno non paga la società che sorveglia le fermate: a fine mese interrotto il servizio di sicurezza

►Non saranno più garantiti i controlli con le unità cinofile antiterrorismo: a rischio dieci dipendenti dell'azienda

LA PROTESTA

Dieci dipendenti della società Mib security and service rischiano di perdere il posto perché l'Atac non paga da quasi un anno il servizio di vigilanza che l'azienda offre. «I servizi di sicurezza nelle metro sono a rischio, compreso quello con le unità cinofile per i controlli antiterrorismo», denuncia il titolare della società, Amedeo Pantanella, che lancia un appello ad Atac affinché «paghi gli arretrati di un anno ai dipendenti del servizio di sicurezza». Tra le attività che rischiano il blocco ci sono quelle svolte dalle 12 unità cinofile specializzate in anti-esplosivo e anti-borseggio. La società Mib security and service ha in subappalto il servizio dalla Italpol, azienda che a sua volta non riceve i pagamenti dall'Atac. Il credito della Mib circa 300mila euro. Soldi che

Atac dovrebbe versare a Italpol. «A fine mese, a causa dei mancati pagamenti, saremo costretti a sospendere i nostri servizi di sicurezza», aggiunge Pantanella. Gli operatori svolgono per dodici ore al giorno la vigilanza in particolare nella stazione di piazza di Spagna, frequentatissima ogni giorno da migliaia di turisti, ma anche a Termini e al Colosseo. Si tratta di stazioni che da tempo vengono considerate dalla Questura e dall'intelligence «obiettivi sensibili». Tanto che sono spesso sorvegliate da agenti in bor-

IL TITOLARE DELLA SOCIETÀ PANTANELLA: «ABBIAMO UN CREDITO DI 300 MILA EURO»

ghese che si mescolano ai passeggeri.

I RISCHI

«Da novembre del 2016 non sono più stati erogati da Atac i fondi necessari per il pagamento degli stipendi dei dipendenti - spiega Pantanella -. Purtroppo così non possiamo assolutamente andare avanti. Eppure proprio Atac aveva voluto fortemente questo servizio: lo scopo era quello di dare un segnale positivo e rassicurante sul fronte della sicurezza al contrasto della criminalità nella metropolitana e riguardo ai rischi della minaccia terroristica. Finora con dei risultati ben visibili. I borseggi nella stazione di piazza di Spagna, una di quelle maggiormente prese di mira dai ladri, ad esempio sono diminuiti. Ma - spiega ancora Pantanella -, come prevede il contratto, l'Italpol potrà pagarci solo se a sua volta sarà pagata da Atac,



Sopra, servizio di vigilanza con unità cinofile nella stazione di piazza di Spagna. Accanto, numerosi i controlli eseguiti dai dipendenti della società

committente del servizio».

STANDARD

«L'eventuale interruzione di questa attività - fa sapere Atac - sarà comunque compensata attraverso diverse ed ulteriori azioni finalizzate sempre a garantire l'attuale standard del servizio». Secondo Italpol, capofila della Ati, il mancato pagamento dei servizi ammonta a 13 milioni di euro (senza considerare gli arretrati) e c'è il rischio di non pagare gli stipendi a 500 persone.

«Sono molto preoccupato della situazione - dice Vincenzo Del Vicario segretario nazionale Savip - che va ad incidere sul futuro di oltre cinquemila famiglie che rischiano di non ricevere lo stipendio e per la sicurezza della città». Il sindacato Ugl ha indetto uno sciopero per la giornata di sabato.

Laura Bogliolo
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Treno rotto, metro B1 ferma i passeggeri costretti a camminare nel tunnel

►Paura e rabbia: siamo rimasti intrappolati 40 minuti nei vagoni

IDISAGI

L'ennesimo guasto tecnico a un treno della metropolitana e decine di persone costrette a camminare su un minuscolo marciapiede largo pochi centimetri lungo la galleria sotterranea. Disavventure da tesserati Atac da raccontare con rabbia sui social network. È accaduto ieri, dopo le 14,40 quando un treno della linea B1 si è fermato all'altezza della galleria Annibaliano. «Intrappolati per quaranta minuti nella metro B, altezza Annibaliano, abbiamo poi dovuto raggiungere a piedi il treno successivo. Grazie Atac! Grazie amministrazione Atac!» racconta una ragazza sui social network pubblicando la foto di un lungo torpedone di persone all'interno della galleria. I passeggeri hanno dovuto

percorrere il tunnel avvolti dalla polvere con il rischio di cadere sui binari tra la stazione Jonio e quella di piazza Bologna. Paura e rabbia tra molti utenti che già ogni giorno devono subire pesanti disagi. Passeggiata nella galleria «in assoluta sicurezza» ha assicurato l'Atac. Ma forse non è apparso molto normale agli utenti dover camminare su una passerella per salire a bordo di un altro treno. Lo stop sarebbe durato venti minuti e la paura è stata tanta. I ritardi sono proseguiti anche dopo che la situazione si è risolta. La tratta Bologna-Jonio è rimasta interrotta. Già nell'ottobre del 2015, dopo l'incidente a un treno, i passeggeri furono costretti ad andare a piedi lungo la galleria vicino alla stazione Anagnina della linea A della metropolitana.

IL PANICO

Ancora stress, paura e rabbia, quindi, ieri per i viaggiatori della linea B1 e stavolta anche paura per i passeggeri dopo il lunedì nero che ha visto, inspiegabilmente, ritardi continui a partire dalle 10, sulle linee A e B della metropolitana. Due giorni fa invece un incidente tra due tram dell'Atac ha provocato due feriti (un codice giallo e uno verde) trasferiti al San Giovanni. Diversi contusi sono stati medicati sul posto dal 118: un tram della linea 19 intorno alle 10,30 ha tamponato un altro della linea 5 lungo via Prenestina, all'altezza di Largo Telesio. Paura, solito caos, tre linee tram saltate e l'attivazione di bus sostitutivi. E i prossimi giorni non promettono nulla di buono: sabato è previsto lo sciopero indetto da Ugl relativo ai servizi di vigilanza, gli operatori che oltre ad assicurare la sicurezza, hanno il compito di aprire e chiudere i cancelli delle stazioni metro delle linee A e B.

GLI SCIOPERI

Venerdì 29 settembre giornata caldissima per i viaggiatori a causa dello sciopero in Atac indetto da Faisa-Cisal per 4 ore e da Ugl per l'intera giornata. Disagi sono previsti anche per le linee che attraversano le periferie, gestite dalla Tpl.

L. Bog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STOP AL SERVIZIO NELLA TRATTA BOLOGNA-JONIO FORTI RITARDI NELLE CORSE DEL POMERIGGIO



Centinaia di passeggeri hanno camminato lungo i binari

HONDA
The Power of Dreams

ESPLORA

da **21.350***

NUOVI CONFINI

Spingiti oltre i tuoi desideri con **Honda HR-V**, il crossover più venduto al mondo*.
 Oggi anche in versione 'X Edition'. Scoprillo il 23 e il 24 settembre.

Motori 1,5 i-VTEC 130 CV benzina e 1,6 i-DTEC 120 CV diesel, avanzati sistemi di sicurezza e assistenza alla guida (ADAS) e l'innovativo sistema di infotainment **Honda CONNECT**, per un'esperienza di guida unica.

Tuo da € 189 al mese (Tan 2,95% - Taeg 4,15%) - anticipo € 5.850 e 5 anni di garanzia a km illimitati. E dopo 4 anni sei libero di sostituirlo o rifinanziare la Rata Finale di € 8.240.

Consumi gamma HR-V, ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,7. Emissioni di CO₂ (g/km): da 104 a 134.

Fonte: Jato*. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede Fidelity S.p.A. e le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Honda HR-V 1.5 Comfort, prezzo di listino € 21.350,00 IVA inclusa (IPT e PPU esclusi). Con estensione di garanzia AL 2 anni a chilometraggio illimitato del valore € 587,00 in omaggio. Esempio rappresentativo: Honda HR-V 1.5. Prezzo di listino € 21.350,00 IVA inclusa (IPT e PPU esclusi), anticipo € 5.850,00. Spese istruttoria € 350,00 (prima rata a 30 gg) - Durata del contratto di credito 48 mesi - Importo totale del credito € 15.500,00. 48 rate mensili da € 189. Tan fisso 2,95% - Taeg 4,15% - Valore garantito al default in caso di prematura estinzione del finanziamento € 2.200,00. Importo totale dovuto in caso di pagamento della marcia € 17.487,80. In caso di finanziamento della marcia: 2° piano del finanziamento 24 rate mensili da € 366,00 Tan fisso 3,25%. Tiro di default del finanziamento 4,52% - Tassa di ritardo in caso di finanziamento della marcia € 18,105,20. Costi accessori: Imposta di bollo € 16,00 - Spese incasso rata € 3,00 - Spese invio restituzione € 1,20 (annua) più imposta di bollo € 2,20 per bolli superiori a € 77,47. I servizi finanziari di Honda sono gestiti da Fidelity S.p.A. Honda opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva con Fidelity. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fidelity S.p.A. Offerta valida sino al 30/09/2017. IPT esd.

COLLINA A Roma dal 1957
 Via Adige N°33
 Via B. Gozzoli (Via del Tintoretto-Eur)
 www.collina.com Tel: 06 85350841

LEONORI SPA ROMA
 Via Aurelia N°1050
 Via Appia Nuova N°1277
 www.leonori.it Tel: 06 66909090